



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "A.VOLTA"

Via Giovanni XXIII n.9 26900 Lodi Tel.35115-6-7-Fax 31983

Sito Internet <http://www.itisvolta.it> E-Mail itisvolta@itisvolta.it

PIANO
dell'OFFERTA FORMATIVA

2011-2012

PARTE 1^a

INDICE

- *Introduzione*
- *Premessa*
- *I dipartimenti*
- 1. MISSION**
 - *Principi fondamentali*
 - *Finalità educative*
 - *Patto educativo di corresponsabilità*
- 2. CORSI di STUDIO**
 - *Liceo Scientifico delle Scienze applicate*
 - *Liceo Scientifico delle Scienze applicate percorso Biologico*
 - *Istituto TECNICO settore tecnologico*
 - *Meccanica mecatronica ed energia*
 - *Elettrotecnica ed elettronica*
 - *Informatica e telecomunicazioni*
 - *Istruzione e formazione Professionale Regionale corsi triennali per Operatore Meccanico ed Elettrico*
 - *Corso Serale (progetto Sirio)*
- 3. SCELTE**
 - *Rapporti scuola-famiglia*
 - *Registro on line*
 - *Integrazione alunni stranieri*
 - *Inserimento studenti con DSA*
 - *Inserimento studenti diversamente abili*
 - *La valutazione*
 - *Voto di condotta*
 - *Assolvimento dell'obbligo scolastico*
 - *Criteri per la valutazione finale studenti*
 - *Il debito formativo e le attività di recupero*
 - *Sanzioni disciplinari*
 - *Criteri e modalità adozione libri di testo*
 - *Assegnazione docenti alle classi*
 - *Esame di Stato*
 - *Criteri per la formazione delle classi*
- 4. STRUTTURA**
 - *L'edificio scolastico*
 - *Aule, laboratori, aule speciali*
 - *Spazi esterni*
 - *Attrezzature*

INTRODUZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento di identità della scuola e al tempo stesso un concreto strumento di partecipazione e conoscenza (DPR 8 marzo 1999,n. 275)

Il POF è strutturato in una parte relativa alle linee educative, ai servizi e all'organizzazione (parte 1) e in una parte che si modifica in relazione ai diversi progetti e alla situazione contingente dell'anno in corso.(parte 2)

Il POF contiene le linee generali delle attività; i progetti dettagliati proposti dagli insegnanti incaricati delle funzioni strumentali, dalle commissioni di lavoro, da gruppi o da singoli docenti, sono depositati in Istituto, vengono esaminati nella loro completezza ed approvati dagli organismi competenti.

Il POF è elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto . Il personale ATA, i genitori e gli studenti possono intervenire con proposte e pareri nella fase di elaborazione e in quella di valutazione.

Il presente documento ha il compito di esplicitare tutte le possibilità dell'offerta formativa e di dichiarare ciò che si intende fare compatibilmente con le risorse disponibili.

PREMESSA

Nel proporre il Piano dell'offerta formativa 2011-2012 è indispensabile rendere espliciti i criteri che guidano le scelte dell'Istituto: in primo luogo occorre sottolineare la consapevolezza che **il centro dell'attenzione della scuola è lo studente, la sua formazione umana e professionale.**

Nel progettare il nostro POF si è tenuto conto di tutte le dimensioni che contribuiscono allo sviluppo della personalità e delle potenzialità degli studenti:

- ⇒ la ***dimensione educativa***, legata all'attività scolastica vera e propria e in qualche modo più ricca. Da un lato emerge fin dall'ingresso a scuola la necessità di far vivere bene gli studenti, progettando un'accoglienza capace di favorire il passaggio e il successo scolastico, contrastando, quando necessario, il disagio e la dispersione; parallelamente occorre aiutare la crescita dello studente anche in merito alle scelte che deve effettuare, con mirate azioni di orientamento formativo e con l'attivazione di tutti quegli interventi finalizzati a sviluppare comportamenti corretti e civili all'interno della scuola che contribuiscono, a lungo termine, a formare cittadini consapevoli e responsabili;
- ⇒ la ***dimensione didattica***, è l'essenza stessa della scuola, intesa quale luogo istituzionalmente preordinato all'apprendimento. I percorsi formativi forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici affinché essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisiscano conoscenze, abilità, competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro in coerenza con le capacità e le scelte personali.
- ⇒ la ***dimensione culturale***: lo studente va aiutato a vivere la scuola come punto di riferimento non solo per lo studio, ma anche per varie attività culturali integrative che arricchiscono l'offerta formativa (viaggi e visite, spettacoli teatrali e musicali, corsi e conferenze su temi d'attualità...) e che danno una più ampia apertura mentale nell'affrontare le varie vicende della vita.

⇒ la **dimensione professionalizzante**, è legata al futuro inserimento nel mondo del lavoro. Essa mira ad avvicinare lo studente alle nuove realtà scientifiche e tecnologiche, utilizzando tecnologie didattiche coerenti con gli obiettivi da raggiungere, e a favorire l'interesse verso gli aspetti più innovativi delle discipline di indirizzo. Le attività che verranno svolte permettono di integrare i curricula con proposte professionalizzanti specifiche sia per il Liceo scientifico che per gli indirizzi del settore Tecnico e della formazione professionale. Fondamentale è il rapporto con le associazioni imprenditoriali, artigianali e con il mondo del lavoro del territorio, **attraverso incontri, seminari, attività di orientamento, stage tirocini e percorsi di alternanza scuola lavoro.**

⇒ *In questa ottica a partire dall'a.s. 2010-2011 è stato costituito nel nostro istituto il **COMITATO TECNICO SCIENTIFICO** composto da rappresentanti del mondo della scuola e da rappresentanti del mondo del lavoro con le finalità proprie previste dal nuovo regolamento degli Istituti tecnici.*

Le attività in precedenza delineate sono supportate da una complessa azione organizzativa trasversale che consenta lo svolgimento di quanto viene programmato attraverso una fitta rete di incarichi e di commissioni di lavoro indispensabili per garantire il funzionamento dell'Istituto e la comunicazione-documentazione interna ed esterna dell'intero sistema (documento POF, sito internet, orario interno, formazione classi, elezioni degli organi collegiali, formazione dei docenti...).

I DIPARTIMENTI

Ai sensi del LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO (d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3), gli istituti tecnici possono dotarsi, nella loro autonomia, di dipartimenti quali articolazioni del Collegio dei Docenti di supporto alla didattica e alla progettazione

I **dipartimenti** possono essere di **specializzazione** (meccanica, informatica, elettrotecnica...) Accolgono i docenti delle materie d'indirizzo previste all'interno dei dipartimenti..

I **dipartimenti** possono essere di **area**, costituiti sulla base delle competenze da conseguire all'interno **degli assi culturali**

La proposta per quest'anno è così formulata:

- **asse dei linguaggi** – 1 dipartimento per le discipline di italiano (biennio) e di Educazione fisica, inglese;
- **asse matematico**- 1 dipartimento per le discipline di matematica e informatica
- **asse scientifico tecnologico**- 1 dipartimento per le discipline di chimica, fisica, scienze della terra biologia e disegno
- **asse storico sociale**- 1 dipartimento per le discipline di storia, geografia, diritto e religione.
- **Dipartimento di Informatica—dipartimento di Elettrotecnica e dipartimento di Meccanica**

I Responsabili dei dipartimenti di area o di specializzazione garantiscono e coordinano le attività per:

- stesura delle programmazioni dipartimentali, linee guida per le programmazioni individuali, elementi di raccordo e di intersezione in ragione degli obiettivi di competenza descritti nel decreto 22/08/07(regolamento del biennio) e considerando gli obiettivi descritti nel regolamento per i nuovi istituti tecnici
- criteri generali di valutazione inerenti agli obiettivi di competenza della specializzazione o dello specifico asse (lavoro da effettuare tramite coordinatori per materia)
- definizione delle azioni legate al miglioramento degli obiettivi d'apprendimento, ai rapporti di collaborazione con l'esterno (mondo produttivo, enti, università), allo sviluppo dell'eccellenza e alla valorizzazione dell'area o della specializzazione (ricerche, progetti, collaborazioni, ecc)
- azioni di formazione indirizzate ai docenti o di "accompagnamento" dirette ai docenti nuovi arrivati
- Si rapportano tra loro e con il docente incaricato di funzione strumentale per il POF per la definizione di iniziative comuni.

1. MISSION

La "*Mission*" dell'IIS "A. Volta" che trova la sua ragione di essere in tutta una serie di strumenti legislativi, di carattere generale e specifici , si esplica nella realizzazione della dimensione educativa, didattica,culturale e professionale riportata in premessa. Punto di riferimento è anche il D.PR. del 24/6/98 del Presidente della Repubblica (Modificato con DPR del 25.11.2007, e DPR 15.3 art.8 comma 3) recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria Superiore.

In esso si parla della scuola come vita della comunità, come luogo di formazione e di educazione, come luogo in cui si acquisiscono le conoscenze e dove si sviluppa la coscienza critica del futuro cittadino.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza

L'alunno, persona in crescita, ha il diritto di accedere alla istruzione e alla cultura. Nessuna discriminazione deve essere posta in atto nell'erogazione del servizio scolastico per motivi di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche (garantito dall'art.3 della Costituzione Italiana) . Per accedere al nostro Istituto basta essere in possesso dei requisiti di legge.

Regolarità

La scuola s'impegna a garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

Accoglienza e integrazione, dispersione, riorientamento

Il collegio dei docenti è impegnato a porre in essere un'adeguata accoglienza mediante iniziative mirate al recupero ed all'integrazione degli alunni che presentino situazioni di svantaggio iniziali.

Attraverso l'accoglienza e l'integrazione il nostro Istituto intende combattere la dispersione scolastica e favorire il più possibile il raggiungimento dell'obiettivo del diritto dovere dell'istruzione e formazione..

Tutte le conoscenze sull'alunno, ottenute anche mediante il dialogo con la famiglia, sono destinate a verificare le potenzialità dell'alunno stesso, perché, qualora non fosse idoneo per il proseguimento degli studi in questo Istituto, possa essere orientato ad inserirsi nel corso di studi a lui più adatto per evitare inutili fallimenti scolastici.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

L'Istituzione scolastica si impegna a semplificare tutte le procedure burocratiche e a garantire all'utenza un'informazione completa e trasparente.

Viene incoraggiata e favorita la partecipazione dei genitori e degli studenti

Libertà d'insegnamento

La scuola assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, garantito dall'art. 33 della Costituzione.

Aggiornamento personale

La scuola promuove e sostiene l'aggiornamento del personale sia con attività proprie sia con attività in collaborazione con le istituzioni e gli enti a ciò preposti e con le associazioni culturali e professionali.

Rapporti col territorio

La scuola è attenta a favorire un costruttivo rapporto con il territorio sia per recuperare risorse, sia per offrire una preparazione adeguata agli sbocchi più immediati nel mondo del lavoro.

Educazione alla Pace

L'IIS VOLTA aderisce alla rete delle scuole per la PACE , si impegna a promuovere tra i giovani una cultura di pace e a sviluppare apposite iniziative di carattere educativo e didattico, partecipando anche alle varie manifestazioni per la pace che vengono organizzate sul territorio .

FINALITA' EDUCATIVE

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Il "Volta", nel rispetto dei principi fondamentali, fa propria questa finalità assumendo come scopo educativo primario lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

Il "Volta" a tal fine intende fornire agli studenti opportunità utili a sviluppare e strutturare le proprie capacità e i propri interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo in particolare.

Su queste basi intende promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione
- Lo sviluppo delle capacità logiche
- Lo sviluppo della coscienza critica
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale
- La capacità di interpretare la realtà sociale
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali
- La capacità di procedere con metodo scientifico
- La capacità di collaborare in attività di *equipe*
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il DPR 235 del 21.11.2007 ha introdotto ,con le modifiche allo Statuto delle Studentesse e degli studenti ,questo nuovo strumento destinato ai genitori ai quali la legge attribuisce *in primis* il dovere di educare i loro figli (art. 30 Cost.,artt.147,155,317 bis c.c.)

Il Piano dell'Offerta formativa dell'IIS VOLTA di Lodi si può realizzare, quindi, solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica e la sua realizzazione dipende anche dall'assunzione di specifici impegni da parte dei docenti, dei genitori degli studenti di tutto il personale della scuola

Per raggiungere le finalità educative e didattiche esplicitate nel POF è necessario che tutte le parti coinvolte condividano i principi fondamentali contenuti nel Patto educativo di corresponsabilità . La condivisione ed il rispetto delle regole del vivere e del convivere sono fondamentali ed irrinunciabili per costruire un rapporto di fiducia reciproca e realizzare gli obiettivi che la scuola si è posta : guidare gli studenti nel processo di crescita culturale, personale e professionale per farne cittadini capaci, corretti e consapevoli dei propri diritti e doveri.

La sottoscrizione del Patto implica la conoscenza ed il rispetto delle carte fondamentali dell'Istituto (POF , Regolamento di Istituto,e Statuto delle Studentesse e degli Studenti) che sono pubblicati sul sito della Scuola ,consegnati su richiesta delle famiglie,ai docenti e distribuiti in ogni classe.

Il Patto educativo di corresponsabilità viene predisposto dalle componenti genitori,studenti e genitori,approvato dal Consiglio di Istituto, ed è sottoscritto nelle prime settimane di scuola di ogni anno scolastico.

Negli allegati del POF è contenuta copia del patto formativo.

COMITATO GENITORI

Presso l'IIS Volta è presente un comitato dei genitori che si riunisce periodicamente . Il comitato genitori promuove iniziative a favore degli studenti , come borse di studio, acquisto di materiale didattico, supporto a progetti , si relaziona e collabora con i docenti e con il dirigente scolastico. Promuove al termine di ogni anno una festa di chiusura dell'anno scolastico avente come tema un argomento oggetto di attività didattica. .

2. CORSI DI STUDIO

L'IIS VOLTA è nato nel 1966 come distaccamento dell'Istituto Feltrinelli di Milano **diventando autonomo nel 1968 con Decreto del Presidente della Repubblica.**

Ha cominciato a funzionare presso il "Castello" di Lodi (ora sede della Questura) trasferendosi nella sede attuale con l'a.s. 1968/69. La denominazione di ITIS VOLTA è stata mutata in **Istituto di Istruzione Superiore** a partire dal settembre 2010 a seguito delle novità introdotte dalla riforma della Scuola Secondaria Superiore .

Con l'attuazione della Riforma la proposta formativa dell'IIS VOLTA è la seguente:

⇒ **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate** (anche con percorso Biologico)

⇒ **Istituto Tecnico settore tecnologico** che si articola come segue:

- ◆ Biennio (comune a tutti gli indirizzi)
- ◆ Triennio (terzo e quarto anno più un quinto anno) con i seguenti indirizzi in:

-Informatica e telecomunicazioni
-Elettrotecnica, ed Automazione
- Meccanica, Meccatronica ed Energia.

⇒ **Istruzione e formazione professionale triennale regionale**

Operatore meccanico e operatore elettrico

⇒ **CORSO SERALE QUINQUENNALE** con gli indirizzi per PERITO Informatico e Elettrotecnico per adulti e studenti lavoratori.

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Il liceo scientifico delle scienze applicate è un'articolazione del liceo scientifico. Oltre agli obiettivi propri del liceo scientifico tradizionale il Liceo Scientifico delle Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Particolarmente importante sarà l'utilizzo della **didattica laboratoriale e dei laboratori specifici** (lingue, matematica, informatica, fisica, scienze, biologia, chimica e disegno) già caratterizzanti l'indirizzo scientifico tecnologico che viene oggi sostituito dal liceo delle Scienze applicate. Con l'autonomia didattica sono state aggiunte, infatti, delle ore di insegnante tecnico pratico di laboratorio per valorizzare gli aspetti laboratoriali delle discipline. Nel corso del triennio una disciplina sarà insegnata con moduli in lingua inglese (Clil)

PIANI DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		V anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti — Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1 INGLESE*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	5	4	4	4	4
Informatica	2(1)	2(1)	2	2	2
Fisica	2(1)	2(1)	3	3	3
Scienze Naturali (scienze della terra, Biologia, chimica) *	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte *	2(1)	2(1)	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Le ore tra parentesi indicano le ore svolte in laboratorio

* almeno il 30% delle ore curriculari in laboratorio. Il quadro orario del triennio potrà subire delle modifiche con la quota di autonomia e l'introduzione di ore aggiuntive di laboratorio.

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

PERCORSO BIOLOGICO

Nell'ambito del percorso Liceale del Liceo Scientifico delle Scienze applicate , utilizzando la quota di autonomia, per rispondere alle richieste dell'utenza e per non disperdere il patrimonio professionale e didattico acquisito in questi anni, è stato attivato un **percorso Biologico** con l'introduzione della chimica fin dal primo anno e il potenziamento delle discipline legate alla biologia, microbiologia, ecologia, morfologia, negli anni successivi. Anche per il percorso biologico, punto di forza del nostro liceo, è la didattica laboratoriale soprattutto nei laboratori scientifici (biologia, chimica) presenti nel nostro istituto.

PIANI DEGLI STUDI LICEO SCIENZE APPLICATE	1° biennio		2° biennio		V anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti — Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera INGLESE	3	3	3	3	2
Storia e Geografia	3	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			1	2	2
Disegno e storia dell'arte	2(1)	2(1)	2	2	2
Matematica	4	4	4	4	4
Informatica	1(1)	1(1)	2	2	2
Fisica	2(1)	2(1)	2	2	3
Scienze Naturali (biologia, scienze della terra)	3	4	3	3	3
Chimica	2(1)	2(1)	4(2)	3(2)	3(2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Le ore tra parentesi indicano le ore svolte in laboratorio.

* almeno il 30% delle ore curriculari in laboratorio. Il quadro orario del triennio per il percorso biologico potrà subire delle modifiche nell'area chimica-biologica

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

L'Istituto tecnico del settore tecnologico si caratterizza per la presenza di una elevata cultura tecnico- scientifica e tecnologica e da un'area di istruzione generale comune . Si articola in un **primo biennio comune** a tutti gli indirizzi, un secondo biennio e un quinto anno di specializzazione. Sono state incrementate le ore di inglese, è stata potenziata la cultura scientifica e viene rafforzato il rapporto del mondo del lavoro e delle professioni attraverso una maggiore diffusione di stage, tirocini e alternanza scuola lavoro. I diplomati degli istituti tecnici potranno inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi in ambito universitario. Nel nostro istituto sono presenti tre indirizzi con diverse articolazioni. L'indirizzo viene scelto già al momento dell'iscrizione ma , al termine del secondo anno sarà possibile effettuare una scelta diversa dell'indirizzo Durante il secondo anno saranno svolte attività di orientamento alla scelta dell'indirizzo. .

DISCIPLINE	1° biennio	
	1^	2^
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3	3
di cui Laboratorio di Fisica con ins.ITP	2	
Scienze integrate (Chimica)	3	3
di cui laboratorio di Chimica con ins. ITP	2	
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica con ins. ITP	2	
Tecnologie informatiche	3	
di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche con ins.ITP	2	
Scienze e tecnologie applicate		3
RC o attività alternative	1	1
Totale ore	32	32

MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Il diplomato in meccanica , meccatronica ed energia ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere , agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi, interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni “ Meccanica e meccatronica” ed Energia.

PIANI DEGLI STUDI	2° biennio		V anno
	3^	4^	5^
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti — Orario annuale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua straniera 1 INGLESE	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA			
Meccanica, macchine ed energia	4	4	4
Sistemi ed automazione	4	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	5	5	5
Disegno progettazione e organizzazione industriale	3	4	5
ARTICOLAZIONE ENERGIA			
Meccanica, macchine ed energia	5	5	5
Sistemi ed automazione	4	4	4
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	4	2	2
Impianti energetici disegno e progettazione	3	5	6
<i>Attività di laboratorio in presenza per tutte le articolazioni</i>	17		10
Totale ore complessive	32	32	32
N.B.: il quadro orario potrà essere modificato utilizzando la quota di flessibilità per meglio rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Sarà possibile attivare insegnamenti opzionali attraverso l'organico a disposizione della scuola.			

ELETTRONICA ed ELETTRTECNICA

Il diplomato in elettronica ed elettrotecnica ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione.

. Collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica" ed "Elettrotecnica", e l'articolazione Automazione.

PIANI DEGLI STUDI	2° biennio		V anno
	3^	4^	5^
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti — Orario annuale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua straniera 1 INGLESE	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
ARTICOLAZIONI "ELETTRONICA" ed "ELETTRTECNICA"			
Elettrotecnica ed elettronica	7	6	6
Sistemi automatici	4	5	5
ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE			
Elettrotecnica ed elettronica	7	5	5
Sistemi automatici	4	6	6
<i>Attività di laboratorio in compresenza per tutte le articolazioni</i>	17		10
Totale ore complessive	32	32	32
<p>N.B.: il quadro orario potrà essere modificato utilizzando la quota di flessibilità per meglio rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Sarà possibile attivare insegnamenti opzionali attraverso l'organico a disposizione della scuola.</p>			

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali. Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni Informatica e Telecomunicazioni.

PIANI DEGLI STUDI	2° biennio		V anno
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti — Orario annuale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua straniera 1 INGLESE	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Sistemi e reti	4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3	3	4
Gestione progetto e organizzazione di impresa			3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
ARTICOLAZIONE INFORMATICA			
Informatica	6	6	6
Telecomunicazioni	3	3	
ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI			
Informatica	3	3	
Telecomunicazioni	6	6	6
<i>Attività di laboratorio in compresenza per tutte le articolazioni</i>	<i>17</i>		<i>10</i>
Totale ore complessive	32	32	32
<p>N.B.: il quadro orario potrà essere modificato utilizzando la quota di flessibilità per meglio rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Sarà possibile attivare insegnamenti opzionali attraverso l'organico a disposizione della scuola.</p>			

Corso IFP formazione Professionale Regionale Triennale per OPERATORE MECCANICO ed operatore ELETTRICO

Il corso professionale per Operatore Meccanico ed Operatore Elettrico rilascia una **qualifica regionale al terzo anno**.

Questo corso si inserisce nei percorsi di formazione professionale attuati sulla base dell'accordo territoriale tra Regione Lombardia e MIUR.

Al termine del triennio gli studenti dovranno acquisire le competenze tecniche professionali e di base secondo gli standard minimi formativi previsti dalla Regione Lombardia, grazie ad una didattica basata sull'uso della pratica laboratoriale, sulla personalizzazione dei percorsi e su una parte consistente delle attività nelle discipline professionalizzanti. Il corso è rivolto agli studenti che desiderano assolvere l'obbligo scolastico e presentarsi al mondo del lavoro con un titolo triennale ed una preparazione professionale adeguata. Successivamente al conseguimento della qualifica regionale una commissione interna potrà valutare il passaggio al corso tradizionale ITIS (anche con prove di accertamento o debiti formativi), accedere al 4° anno di un Istituto Professionale Statale o proseguire in un quarto anno regionale conseguendo un diploma superiore di tecnico.

Percorsi attivati presso il nostro istituto:

- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRICO**

Profilo formativo professionale dell'OPERATORE MECCANICO

L'operatore meccanico è un profilo formativo polivalente in grado di eseguire lavorazioni di costruzione e assemblaggio, manutenzione e revisione di parti meccaniche. Opera sulla base di disegni e cicli di lavorazione predisposti utilizzando macchine utensili tradizionali, semiautomatiche e a controllo numerico computerizzato. Opera in azienda manifatturiere meccaniche di grande, media e piccola dimensione e nelle imprese artigiane.

Profilo formativo professionale dell'OPERATORE ELETTRICO

L'operatore elettrico è una figura professionale polivalente in grado di disegnare e realizzare semplici progetti di sistemi elettrici ed elettronici, di effettuare assemblaggi, installazioni e riparazioni di apparecchiature elettriche con un livello di autonomia di tipo esecutivo, alle dipendenze e sotto la supervisione di un responsabile

IFP FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE

QUADRO ORARIO

Discipline	1^anno	2^ anno	3^ anno
Lingua e letteratura italiana Storia	132	99 66	99 66
Inglese	66	66	99
Diritto Discipline storico sociali	00 99	66 00	00 00
Matematica	99	99	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33
Scienze integrate (sc terra ,biologia,chimica) Di cui in compresenza laboratorio	99 (33)	99 (33)	00
Scienze integrate laboratorio fisica Di cui in compresenza laboratorio	66 (33)	66 (33)	00
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafi- ca Di cui in compresenza laboratorio	99 (33)	99 (33)	00
Laboratorio di Tecnologie informatiche	66	66	00
Discipline professionali: Area meccanica/area elettrica			396(198 lab)
Laboratorio professionale Officina meccanica/lab.elettrico	231	231	198
Stage o alternanza scuola lavoro		80	120
<i>Totale ore</i>	<i>1056</i>	<i>1056</i>	<i>1056</i>

N.B.: il quadro orario del secondo e terzo anno potrà essere modificato utilizzando la quota di flessibilità per meglio rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Sarà possibile attivare insegnamenti opzionali attraverso l'organico a disposizione della scuola. (per ogni disciplina è previsto un voto unico)

CORSO SERALE

A partire dall'anno scolastico 1996-97 è entrato in funzione il corso sperimentale serale.

Il progetto Sirio (dal secondo al quinto anno) modifica profondamente la metodologia ed i modelli formativi rispetto ai corsi tradizionali rendendoli più adatti alle esigenze di lavoratori studenti. Nel biennio è in atto una sperimentazione metodologica **PER MODULI**

I corsi di durata quinquennale si dividono in un biennio che prevede già materie di indirizzo ed un triennio per il conseguimento della maturità tecnica ed hanno alcuni aspetti comuni:

- articolazioni dei programmi secondo standard ministeriali che garantiscono una preparazione adeguata, pari a quella dei corsi diurni;
- riduzione dell'orario settimanale di lezione a 28 ore settimanali e maggiore flessibilità nella sua articolazione;
- riconoscimento di crediti e debiti formativi che consentono accessi differenziati al percorso scolastico;
- Organizzazione per moduli dell'attività didattica;
- introduzione di più efficaci metodologie didattiche che utilizzano maggiormente le attività di cooperazione e di *problem solving*, con modalità di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti.
- Valutazioni quadrimestrali che utilizzano un voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali.

N.B.: il corso serale potrà subire variazioni per i prossimi anni in base al nuovo Regolamento dell'Educazione degli adulti in fase di approvazione da parte del MIUR

Biennio serale

Materie	1°anno		2°anno	
	teoria	Lab.	teoria	lab.
AREA COMUNE				
Italiano	4		4	
Scienze storico-sociali	2		2	
Diritto	2		2	
Inglese	3		3	
Matematica	4		4	
Scienze integrate (scienze)	2		2	
AREA DI INDIRIZZO INDUSTRIALE				
Fisica	3	1	3	1
Chimica	2	1	2	1
Tecnologia e Disegno	3	1	3	1
Informatica Sc. Tecnologia appl.	3	2	3	2
Totale ore settimanali	28	3	28	3

CORSO SERALE
Informatica

Materie	3° anno		4° anno		5° anno	
	teoria	Di cui Lab.	teori- a	Di cui lab.	teoria	Di cui Lab.
Italiano e Storia	4		4		4	
inglese	2		2		2	
matematica	6	2	6	2	6	2
Economia industria- le elem.Diritto			2		2	
Elettronica e teleco- municazione	5	3	4	2	4	2
Informatica	6	3	5	3	5	3
Sistemi	5	3	5	3	5	3
Totale ore settima- nali	28		28		28	

CORSO SERALE
Elettrotecnica

Materie	3° anno		4° anno		5° anno	
	teoria	Di cui Lab.	teoria	di cui lab.	teoria	Di cui lab.
Italiano e Storia	4		4		4	
inglese	2		2		2	
matematica	4		3		2	
Economia ind. Elementi diritto			2		2	
Elettrotecnica	4	2	4	2	6	2
Tecnologia,Disegno e Prog.	4	3	4	4	5	4
Sistemi Automatici	3	2	3	2	3	2
Elettronica	4	2	3			
Impianti Elettrici			3		4	
Meccanica e Macchine	3					
Totale ore settimanali	28	9	28	8	28	8
TOTALE	28		28		28	

3. SCELTE

Rapporti scuola - famiglia

Ogni docente dedica un'ora settimanale ai colloqui con i genitori. Tale ora è fissata all'inizio dell'anno scolastico sulla base dell'orario di ogni insegnante e viene comunicata ai genitori tramite comunicazione della scuola. Il calendario settimanale delle ore di colloquio di tutti gli insegnanti rimane comunque stabilmente esposto accanto all'ingresso dell'aula ricevimento parenti nell'atrio dell'Istituto e viene pubblicato sul sito della scuola

I colloqui iniziano indicativamente nel mese di ottobre e terminano nel mese di maggio. Vengono temporaneamente sospesi durante gli scrutini del primo quadrimestre. Comunicazione delle date precise d'inizio, di fine e di sospensione temporanea dei colloqui, viene data all'inizio di ogni anno scolastico.

Al fine di razionalizzare i tempi, il ricevimento avviene solo su appuntamento; richiesto dai genitori tramite il libretto dello studente, è stabilito all'ora che l'insegnante indicherà, controfirmando la richiesta pervenuta. Si auspica così di evitare ai genitori inutili attese e all'insegnante di gestire nei tempi che riterrà opportuno il colloquio senza ridurlo alla mera comunicazione dei voti.

Per conciliare le esigenze delle famiglie **sono previste delle udienze generali pomeridiane alla presenza di tutti i docenti. (una udienza generale per quadrimestre)**

Ogni studente è munito di un libretto personale provvisto di foto tessera . Su tale libretto vengono annotate le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.

Per discutere particolari problemi è possibile convocare un consiglio di classe straordinario.

Il Consiglio di Classe può essere convocato dal Dirigente Scolastico al di fuori del normale calendario, anche su richiesta dei docenti e/o dei rappresentanti dei genitori, quando si verificano situazioni di eccezionalità e di urgenza tali da rendere necessario il confronto tra tutte le componenti del Consiglio di Classe.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, e comunque quando lo ritiene opportuno, il Consiglio di Classe comunica per iscritto alle famiglie, in caso di situazioni particolarmente problematiche, gli esiti dello scrutinio stesso, invitando i genitori ad un colloquio.

REGISTRO ON LINE

Dal corrente a.s. tutti i docenti hanno un PC che viene utilizzato come registro personale e registro di classe. La famiglia accede con una propria password al registro on line che consente di visualizzare:

- Valutazioni
- Assenze, ritardi, uscite anticipate
- Argomenti delle lezioni e compiti assegnati
- Comunicazioni
- Note disciplinari

Le assenze e le note disciplinari saranno comunicate ai genitori attraverso un servizio sms (a partire da novembre 2011)

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Premessa

Per l'inserimento degli studenti stranieri , soprattutto per quelli di recente immigrazione, l'IIS VOLTA ha adottato un protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri ai fini di un migliore inserimento/integrazione di questi studenti

Fasi principali

1) Accoglienza

Finalizzata a facilitare l'ingresso nell'istituto scolastico e quindi a ridurre le difficoltà di inserimento e integrazione, l'accoglienza consta di due momenti:

- ⇒ colloquio informativo orientativo con il Dirigente Scolastico e il referente del progetto accoglienza studenti stranieri volto ad acquisire elementi sulla scolarità pregressa, sul paese d'origine, sul livello di conoscenza della lingua italiana, ecc... ai fini dell'inserimento successivo nella classe più idonea;
- ⇒ Accoglienza dello studente nella Classe, per mettere l'alunno nelle condizioni più favorevoli per un proficuo inserimento/integrazione.

2) Inserimento

Fermo restando il principio su richiamato sancito dalla normativa vigente dell'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica, il Dirigente Scolastico avvalendosi della specifica commissione, valutati i documenti e sulla base del colloquio con la famiglia e con lo studente, lo inserisce nella classe potenzialmente più favorevole per il successo scolastico, e nella sezione a ciò più idonea (n. alunni, presenza alunni stranieri, esperienza del C.d.C., ecc...).

Il Dirigente Scolastico o il referente informano il C.d.C. o il coordinatore di classe

3) Integrazione

la priorità va data all'acquisizione delle competenze linguistiche affinché si instauri un effettivo processo di insegnamento/apprendimento.

A tal fine l'Istituto organizza appositi percorsi di rinforzo linguistico.

- nei primi giorni di scuola il coordinatore della commissione intercultura si incontra con tutti gli studenti interessati e sulla base di specifico questionario e li suddivide in base a livelli di conoscenza della lingua e al ceppo linguistico;
- dalle prime settimane vengono avviati pertanto corsi di rinforzo linguistico per livelli in orario curricolare,
- viene attivato altresì uno sportello pomeridiano che integri comunque eventuali corsi seguiti a livello di CTP, Centro EDA o similari,
- il C.d.C. procede, nel caso, alla personalizzazione del programma e i singoli docenti avranno cura di provvedere (per quanto possibile) alla semplificazione dei testi nelle varie discipline

4) Valutazione degli studenti stranieri

Dopo il 1° quadrimestre, se non è stato possibile acquisire sufficienti elementi, si sospende la valutazione nelle discipline dove si sono manifestate le maggiori difficoltà legate alla mancata conoscenza della lingua .

Al termine del 2° quadrimestre il C.d.C. procede allo scrutinio finale e alla valutazione conclusiva ai fini dell'ammissione alla classe successiva, tenendo conto dei livelli raggiunti rispetto alla classe frequentata, ma anche del progresso personale dell'alunno in base alla programmazione individualizzata.

INSERIMENTO STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Per gli studenti che presentano una certificazione per disturbi specifici dell'apprendimento (Dislessia, discalculia, disortografia ecc.) è stato predisposto un protocollo di inserimento ai sensi della legge 270/2010 che prevede le seguenti fasi:

- Individuazione di un docente referente dedicata a seguire tutte le problematiche relative agli studenti con DSA
- Acquisizione della certificazione
- Informazione a tutti i docenti del consiglio di classe
- Colloquio con la famiglia e lo studente per concordare le modalità di inserimento e di utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi
- Piano personalizzato per lo studente durante i consigli di classe di ottobre da rivedere periodicamente
- Utilizzo di strumenti didattici compensativi e dispensativi
- Utilizzo di computer portatili a disposizione degli studenti con DSA
- Corso di formazione per gli studenti sull'utilizzo di software dedicati
- Disponibilità colloqui almeno quadrimestrali tra la famiglia e la referente
- Verifica dei risultati di apprendimento sia al termine del primo quadrimestre che al termine dell'anno scolastico
- Attività di rinforzo e supporto allo studio

Nel nostro Istituto è presente la sede dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SLESSIA sede di LODI.

INCLUSIONE STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Il nostro Istituto si impegna a :

- mettere in atto , nell’inserimento degli studenti diversamente abili, le Linee Guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione nel corso del 2010 .
- Attuare pienamente gli art. 3 (principio di uguaglianza) e art 34 (il diritto allo studio) della Costituzione Italiana nonché la legge 104/92 che ribadisce il principio dell’integrazione sociale e scolastica come momento fondamentale per la tutela della dignità umana della persona con disabilità.

Per dare risposte precise ad esigenze educative individuali l’inserimento degli studenti disabili all’IIS VOLTA avviene secondo queste linee:

- Individuazione di una funzione strumentale per l’integrazione e inserimento di studenti con disabilità
- Costituzione del GLH d’istituto
- Colloqui di accoglienza e di inserimento con le famiglie, strutture sanitarie, enti territoriali
- Raccordo con la scuola di provenienza
- Programmazione del consiglio di classe per la definizione del Piano educativo dello studente con disabilità (PEI) che deve essere reso noto alla famiglia , concordato e pianificato.
- Elaborazione con la famiglia di un Progetto di vita, parte integrante del PEI, al fine di innalzare la qualità della vita dello studente disabile anche attraverso percorsi volti sia a sviluppare il senso di auto-efficacia e sentimenti di autostima, sia a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni.

LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI.

Il documento di riferimento per la valutazione degli studenti è il DPR 122 del 22 giugno 2009-

Il processo di valutazione ha per oggetto “ Il processo di apprendimento , il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni. ” (art. 3 DPR 22 giugno 2009 n. 122)

La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (art. 2 DPR 22 giugno 2009 n. 122)

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità , equità, trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento (art. 4 DPR 22 giugno 2009 n. 122)

Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una tempestiva informazione circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti dell'anno avvalendosi, anche degli strumenti offerte dalle moderne tecnologie (art. 7 DPR 22 giugno 2009 n. 122) vedi registro elettronico

Che ruolo deve avere lo studente nella valutazione?

Docenti, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti programmano attività, tempi, modi e strumenti di valutazione e verifica. Lo studente deve essere messo in condizione di essere soggetto attivo e consapevole del proprio processo di apprendimento, deve:

- conoscere le finalità e gli obiettivi disciplinari e trasversali
- conoscere il percorso didattico
- conoscere con tempestività i risultati motivati delle prove
- conoscere i criteri di valutazione
- conoscere le modalità della correzione attraverso griglie di valutazione il più possibile oggettive
- individuare le proprie eventuali lacune e conoscere/concordare il percorso di recupero

Valutazione delle competenze e disciplinare

Ciascun docente deve indicare nel proprio Piano di Lavoro, redatto all'inizio di ogni anno scolastico, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le competenze acquisite dallo studente durante il percorso didattico.

Generalmente possono essere previste, in relazione alle scelte compiute da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe, diversi tipi di prove adatte ad accertare particolari abilità.

La tabella 2 riassume i principali tipi di prova che forniscono elementi utili alla valutazione globale quadrimestrale per ciascuna disciplina.

Sulla base di un numero minimo di prove, ciascun docente propone quindi al Consiglio di Classe una valutazione quadrimestrale disciplinare. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio e valutando l'apprendimento dello studente in relazione anche alla complessità e unicità della sua storia personale.

Per “*valutazione globale*” si intende dunque sostanzialmente l’insieme, opportunamente ponderato, di tutti i dati sul livello di partenza, il comportamento, la partecipazione, l’impegno, il metodo di studio, il profitto, raccolti durante il corso dell’anno scolastico.

Essa pertanto non si limita alla valutazione delle conoscenze,abilità e competenze acquisite ma investe l’intera personalità dello studente, almeno per gli aspetti che si evidenziano nel curriculum scolastico.

Per esprimere sinteticamente **una valutazione finale attraverso un voto numerico per ciascuna disciplina** è essenziale scegliere esplicitamente alcuni indicatori quali:

- le conoscenze evidenziate
- le competenze acquisite
- le abilità dimostrate
- i comportamenti messi in atto.

La valutazione finale risulta quindi, da una combinazione dei livelli raggiunti.

VOTO DI CONDOTTA

Ai sensi del DPR 22.06.2009 N. 122 La valutazione finale e periodica del comportamento degli alunni è espressa in decimi . La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici . Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni , in sede di scrutinio finale, devono riportare una valutazione del comportamento non inferiore a 6 decimi .

Si riporta di seguito la tabella n. 1 di corrispondenza comportamento voto di condotta in decimi.

Tabella n. 1 valutazione del COMPORTAMENTO

Voto in decimi	Indicatori	descrittori
10	Comportamento	ESTREMAMENTE CORRETTO L'allievo/a è sempre coretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni e verso il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	MATURA RESPONSABILE E COLLABORATIVA Ottima partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo .collaborazione attiva e propositiva con i docenti e compagni
	Rispetto del regolamento di istituto e sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO E CONSAPEVOLE Rispetto pieno e puntuale dei regolamenti . NES-SUN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
	Uso del materiale didattico e delle strutture della scuola	ESEMPLARE Utilizza in modo responsabile il materiale didattico, le strutture e attrezzature della scuola
	Frequenza,puntualità, assenze e ritardi	REGOLARE Frequenza assidua e rispetto degli orari
	Rispetto degli impegni scolastici	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante
	Rispetto degli impegni scolastici	POCO PUNTUALE Non Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante
Voto in decimi	Indicatori	descrittori
9	Comportamento	CORRETTO L'allievo/a è corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni e verso il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	RESPONSABILE E COLLABORATIVA Più che buona partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo .collaborazione attiva e propositiva con i docenti e compagni
	Rispetto del regolamento di istituto e sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO rispetto dei regolamenti . NESSUN PROVVEDI-MENTO DISCIPLINARE
	Uso del materiale didattico e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in modo responsabile il materiale didattico, le strutture e attrezzature della scuola
	Frequenza,puntualità, assenze e ritardi	REGOLARE Frequenza regolare e rispetto degli orari
	Rispetto degli impegni scolastici	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante

Voto in decimi	Indicatori	descrittori
8	Comportamento	ABBASTANZA CORRETTO L'allievo/a è sostanzialmente corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni e verso il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	RESPONSABILE buona partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo .collaborazione con i docenti e compagni
	Rispetto del regolamento di istituto e sanzioni disciplinari	ABBASTANZA REGOLARE Rispetto abbastanza regolare dei regolamenti . sporadici richiami nel corso del quadrimestre.
	Uso del materiale didattico e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in modo abbastanza responsabile il materiale didattico, le strutture e attrezzature della scuola
	Frequenza,puntualità, assenze e ritardi	ABBASTANZA REGOLARE Frequenza regolare ma non sempre ha rispetto degli orari
	Rispetto degli impegni scolastici	PUNTUALE Assolve alle consegne in maniera piuttosto puntuale
Voto in decimi	Indicatori	descrittori
7	Comportamento	NON SEMPRE CORRETTO L'allievo/a non sempre è corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni e verso il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	SUFFICIENTE Sufficiente partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo anche se si dimostra poco collaborativo con i docenti e compagni
	Rispetto del regolamento di istituto e sanzioni disciplinari	ESPISODI DI MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI Rispetto non regolare dei regolamenti . una o più sanzioni scritte e verbali nel corso del quadrimestre.
	Uso del materiale didattico e delle strutture della scuola	NON SEMPRE ADEGUATO Utilizza in modo non sempre diligente il materiale didattico, le strutture e attrezzature della scuola
	Frequenza,puntualità, assenze e ritardi	DISCONTINUA Frequenza discontinua e poco rispetto degli orari
	Rispetto degli impegni scolastici	POCO PUNTUALE Non Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante

Voto in decimi	Indicatori	descrittori
6	Comportamento	NON CORRETTO L'allievo/a manifesta comportamenti poco responsabili nei confronti dei docenti , dei i compagni e verso il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	POCO RESPONSABILE scarsa partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo e non dimostra alcuna volontà collaborativi con i docenti e compagni
	Rispetto del regolamento di istituto e sanzioni disciplinari	EPISO DI DI MANCATA OSSER- VANZA DEI REGOLAMENTI SCO- LASTICI Ripetuti episodi di non rispetto dei rego- lamenti . una o più sanzioni scritte e verbali nel corso del quadrimestre e/o allontanamento dalla comunità scolasti- ca
	Uso del materiale didattico e delle strutture della scuola	NON ADEGUATO Utilizza in modo trascurato il materiale didattico, le strutture e attrezzature della scuola
	Frequenza,puntualità, assenze e ritardi	DISCONTINUA Frequenza discontinua e poco rispetto degli orari
	Rispetto degli impegni scolastici	CARENTE Rispetta le consegne solo saltuariamente.

Voto in decimi	Indicatori	descrittori
5	Comportamento	MOLTO SCORRETTO L'allievo/a manifesta comportamenti scorretti nei confronti dei docenti , dei i compagni e verso il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	POCO RESPONSABILE scarsa o nulla partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo e non dimostra alcuna volontà collaborativa con i docenti e compagni. Compie azioni ripetute di disturbo dell'attività didattica
	Rispetto del regolamento di istituto e sanzioni disciplinari	MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI Ripetuti e gravi episodi di non rispetto dei regolamenti. Presenza di una o più sanzioni scritte e verbali nel corso del quadrimestre e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi * Mancato ravvedimento dopo un primo provvedimento disciplinare di allontanamento dall'istituto.
	Uso del materiale didattico e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in modo irresponsabile il materiale didattico, le strutture e attrezzature della scuola
	Frequenza,puntualità, assenze e ritardi	IRREGOLARE Frequenza discontinua e irregolare, scarso rispetto degli orari
	Rispetto degli impegni scolastici	INESISTENTE Non Rispetta le consegne.

Tabella 2: Strumenti di valutazione: tipi e numero di prove per valutazione orale, scritto e pratico/grafico

Valutazione	TIPO DI PROVA	PREVALENTEMENTE ADATTA PER ACCERTARE	N. di prove
SCRITTO/ GRAFICO	<ul style="list-style-type: none"> • Temi • Saggi brevi • Articoli di giornale • Relazioni • Analisi testuali • Problemi • Quesiti a risposta aperta • Esercitazioni • Grafica • Esercizi applicativi • 	<ul style="list-style-type: none"> • le abilità complesse (capacità di analisi, sintesi, di giudizio) • la capacità di applicazione 	Almeno tre per quadrimestre
ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione • Interventi occasionali pertinenti • Quesiti a risposta aperta • Relazione • Quesiti a scelta multipla • Quesiti tipo vero/falso • 	<ul style="list-style-type: none"> • il livello delle conoscenze; • i processi cognitivi elevati (capacità di analisi, sintesi, di giudizio) • le abilità di relazione e di comunicazione • le capacità di espressione linguistica • il livello di comprensione; • il corretto uso delle conoscenze acquisite; • apprendimenti di carattere mnemonico 	Almeno due per quadrimestre
L A B O R A T O R I O	<ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche individuali o di gruppo e Progetti individuali o di gruppo • Relazione individuale o di gruppo • Interrogazione • 	<ul style="list-style-type: none"> • la capacità di utilizzare strumenti • la capacità progettuale • la capacità di realizzazione • la capacità di lavorare in gruppo • la capacità di analisi del problema, delle sue fasi, dei risultati • la capacità di collegamento con le nozioni teoriche, • la capacità d'uso del linguaggio tecnico • la capacità di sintesi • le abilità di relazione e di comunicazione • le capacità di espressione linguistica • la capacità d'uso del linguaggio tecnico 	Almeno due per quadrimestre se è previsto il voto pratico/grafico sul documento di valutazione. Nel caso non sia previsto un voto pratico/grafico le verifiche ottenute in laboratorio si aggiungono alle verifiche orali o scritte della disciplina.

ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO.

Con decreto del MIUR N. 139 dell 2 agosto 2007 è stato emanato il regolamento sull'obbligo scolastico che si assolve con il primo biennio della scuola secondaria superiore. (16 anni) . Nel regolamento vengono definiti saperi e competenze, che gli studenti devono raggiungere al termine del biennio

Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione , l'obbligo di istruzione indica una “ base comune” alla quale si riferiscono gli ordinamenti del primo e secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società

Con la nota del Capo Dipartimento per l'Istruzione n. **1208 del 12/4/2010** è stato diramato **il decreto del Ministro n. 9/2010**, , con il quale è stato adottato il **modello di certificato** dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni. Il modello di certificato sarà adottato a partire dal prossimo anno scolastico 2010/2011 ed è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore e dei primi due anni dei percorsi di qualifica professionale con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico, asse tecnologico e asse storico sociale) entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza in linea con le indicazioni dell'Unione Europea e del Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche.

I consigli di classe, al termine dello scrutinio finale delle seconde classi di tutti gli indirizzi, compileranno il modello di certificazione descrivendo compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base . La scheda viene conservata agli atti dell'istituzione scolastica. Nel caso in cui il livello di base non sia raggiunto è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura “ livello base non raggiunto” e la motivazione sarà riportata nel verbale del consiglio di classe.

3.5 Criteri per le valutazioni finali degli studenti

Al momento dello scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuirà le valutazioni tenendo conto della partecipazione, impegno, progressi e valutazioni riportate nel secondo quadrimestre, nonché degli esiti del primo quadrimestre e del recupero delle carenze avvenuto al termine degli interventi di verifica.

a) Lo studente che riporta valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline **VIENE AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

b) Qualora lo studente presenti valutazioni insufficienti in **non più di TRE** discipline , e se il consiglio ritenga le lacune recuperabili, **il giudizio di ammissione sarà SOSPESO** e lo studente sarà destinato al recupero nelle materie insufficienti . Il recupero avverrà con una prova di verifica entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

c) Se Lo studente presenta un quadro di insufficienze gravi e diffuse , o lacune che il consiglio di classe ritenga non recuperabili o un numero di insufficienze superiori a tre, il Consiglio di Classe delibererà la **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.**

Alla valutazione negativa concorrono altresì i seguenti elementi:

- grave mancanza di impegno in relazione ad alcune discipline tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline stesse;
- voto di condotta insufficiente
- una percentuale superiore al 25% di assenze del monte ore annuale

N.B per i corsi di formazione professionale regionale (Iefp) non è prevista la sospensione del giudizio. Gli studenti saranno ammessi o non ammessi alla classe successiva se avranno o non avranno raggiunto le competenze previste dal piano formativo della classe. Lo studente che non ha raggiunto tutte le competenze previste può essere ammesso alla classe successiva ,a discrezione del consiglio di classe, con dei debiti formativi che andranno recuperati con modalità comunicate dal consiglio di classe

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Gli studenti che, nello scrutinio finale delle classi QUINTE, conseguono una votazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6 sono AMMESSI ALL'ESAME DI STATO.

Si ricorda che l'ammissione è vincolata al 25% di assenze del monte ore annuale.

3.6 I debiti formativi e le attività di recupero

Ai sensi del D.M. 80 del 3.10.2007 nel POF devono essere inserite le modalità con cui si intendono recuperare le insufficienze riportate sia dopo la valutazione intermedia del primo quadrimestre che dopo quella finale del secondo quadrimestre.

1^ PERIODO —(settembre — gennaio)

Per facilitare l'attività di recupero verranno svolte le seguenti attività:

- ⇒ **Recuperi e sostegno all'apprendimento già durante il periodo ottobre-dicembre**
- ⇒ **Attività di recupero in itinere durante le normali attività didattiche**
- ⇒ **Sospensione dell'attività didattica in febbraio (tranne classi quinte) per due settimane laddove se ne ravvisi la necessità derivante da un numero elevato di valutazioni insufficienti**
- ⇒ **Corsi di recupero e attività di sportello in orario pomeridiano febbraio-marzo**

Di tutte le modalità di recupero che si effettueranno sarà data informativa alle famiglie

Al termine delle attività di recupero per i debiti del primo quadrimestre lo studente dovrà sottoporsi a verifica il cui esito sarà comunicato alle fami-

2^ PERIODO —(gennaio - luglio)

- ⇒ **Corsi di Recupero e sostegno all'apprendimento durante il quadrimestre**
- ⇒ **Attività di recupero in itinere durante le normali attività didattiche**
- ⇒ **Corsi di recupero durante il periodo estivo**

Gli studenti che al termine dello scrutinio finale dovessero AVERE IL GIUDIZIO SOSPEO per insufficienze in non più di tre discipline dovranno frequentare i corsi di recupero predisposti dall'Istituto durante il periodo estivo (giugno — luglio) e sottoporsi **obbligatoriamente** a verifica entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Se la famiglia non intendesse avvalersi dei corsi di recupero predisposti dall'Istituto, dovrà darne comunicazione alla scuola.

Dopo lo scrutinio finale viene data comunicazione scritta alla famiglia circa le modalità di recupero del debito, e i contenuti da recuperare.

3.7 Sanzioni disciplinari

L'Istituto, vista l'approvazione dello Statuto degli Studenti (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 modificato dal DPR 235 del 27.11.2007 , visto il d.l. 137 del 1.9.2008, ha modificato il regolamento di Istituto recependo tutte le novità introdotte.

Nel regolamento di istituto sono indicate in maniera dettagliata le sanzioni disciplinari previste nel nostro Istituto, la tabella di correlazione fra sanzione e infrazione disciplinare nonché tutta la procedura per sanzionare uno studente con speciale riferimento alle sanzioni che prevedono l'allentamento dello studente dalla scuola (sospensione fino a 15 giorni, sospensione oltre i 15 giorni e allentamento dalla scuola)

3.8 Criteri e modalità per l'adozione dei libri di testo

- Ogni docente, prima di proporre al C.d.C l'adozione di testi per l'anno successivo si confronta coi colleghi nell'apposita riunione per materia, dove si dovrà:
 - ~ scegliere libro di testo comune a tutte le sezioni
 - ~ Mantenere lo stesso testo per sei anni ai sensi del DPR 137 1.9.2008
 - ~ Privilegiare tra testi con caratteristiche simili, quelli col prezzo più basso.
 - ~ Scegliere testi scaricabili anche da Internet
 - ~ Scegliere testi per i quali la Casa editrice si sia impegnata a mantenere invariato il contenuto nel quinquennio ,salvo le appendici di aggiornamento eventualmente necessarie da rendere separatamente disponibili.
- La proposta di adozione dei libri di testo viene effettuata dal C.d.C. avendo riguardo a non superare il tetto stabilito a livello ministeriale;
- L'adozione dei testi viene deliberata infine dal Collegio Docenti in apposita riunione.
- Il Dirigente scolastico vigila affinché le delibere del collegio dei docenti concernenti l'adozione dei libri di testo siano assunte nel rispetto delle disposizioni vigenti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'IIS VOLTA SI IMPEGNA PER LE ADOZIONI DEI LIBRI DI TESTO a trovare tutte quelle modalità innovative che consentano il raggiungimento di una riduzione di spesa per le famiglie.

3.9 Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

Fermo restando l'obbligo di formare le cattedre in base alla normativa vigente e il "dovere" del Dirigente Scolastico di valutare attentamente alcune situazioni particolari a prescindere dai criteri sottoindicati, di norma:

- ~ nell'assegnazione dei docenti alle classi il Dirigente Scolastico tiene conto delle specifiche competenze professionali acquisite dai docenti delle aree disciplinari alle quali gli stessi sono stati assegnati negli anni precedenti, favorendo di massima la continuità del rapporto didattico docente-studenti e di ogni altra considerazione didattica ed organizzativa che promuova la qualità e l'efficacia del servizio scolastico;
- ~ Il Dirigente Scolastico può tenere conto anche di motivate richieste di cambiamento della tipologia di classe /es. biennio/triennio, presentate dai docenti entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico,, fatte salve le esigenze segnalate al punto precedente;

3.10 Esame di Stato

Criteria per la determinazione del punteggio relativo al credito scolastico e formativo:

Punteggio max complessivo 25 (da distribuire in tre anni secondo la tabella ministeriale derivante dalla media dei voti riportati al termine dello scrutinio finale del terzo, quarto e quinto anno) Il Credito scolastico derivante dalla media dei voti può essere integrato con il credito formativo.

Credito formativo:

Contribuiscono ad elevare il punteggio le esperienze formative maturate al di fuori della scuola (corsi di formazione professionale, esperienze di stage, tirocinio, alternanza o lavorative presso enti o aziende, attività sportive presso società riconosciute dal C.O.N.I., attività di volontariato, attività di carattere sociale o culturale.).Le esperienze di cui sopra dovranno essere documentate consegnando le certificazioni scritte in segreteria entro i termini comunicati.

Il punteggio complessivo, ottenuto come somma del credito scolastico e del credito formativo, non può in ogni caso superare il punteggio riportato nella tabella ministeriale in corrispondenza della media dei voti conseguita.

Tale punteggio viene, anno per anno, definito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Formazione Classi prime

- ~ eterogeneità delle valutazioni provenienti dalle scuole medie
- ~ raggruppamento, per quanto possibile, di alunni provenienti dallo stesso paese e città;
- ~ equa distribuzione degli alunni stranieri;
- ~ equa distribuzione degli alunni diversamente abili;
- ~ aggregazione delle ragazze in piccoli gruppi (minimo tre)
- ~ Si terrà conto, inoltre, per quanto possibile, delle richieste espresse dalle famiglie.

~
Per quanto riguarda il numero delle classi prime che si potranno formare il Consiglio di Istituto fisserà dei criteri che saranno pubblicati entro il mese di novembre sul sito della scuola.

Formazione Classi terze

- ~ Si applicano per quanto possibile i criteri suindicati per le classi 1^e.
- ~ Distribuzione omogenea degli studenti che, provenienti da altri Istituti, hanno dovuto sostenere esami integrativi

Situazioni particolari

- ~ In caso di confluenza di alunni di una classe in altre già formate (in genere passaggio dalla 1^a alla 2^a) verrà preso in considerazione quello che mantiene il minor gruppo per la continuità didattica;
- ~ Facoltà degli alunni ripetenti di cambiare sezione;
- ~ Facoltà del Consiglio di Classe di chiedere, in casi gravi e motivati, il cambiamento di sezione per alunni ripetenti.

4. STRUTTURA

L'edificio scolastico

L'IIS "A.Volta" è sito in un unico plesso scolastico in Via Giovanni XXIII, n.9 a Lodi.

L'Istituto si trova a 10 minuti dalla stazione ferroviaria ed è collegato al centro cittadino dal servizio automobilistico urbano. Nei pressi della scuola, inoltre, vi è la fermata di alcune autolinee necessarie al collegamento con il territorio.

La struttura è di proprietà della Provincia di Lodi: è un moderno complesso scolastico che si estende su una superficie di 16 mila mq.

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia l'Istituto ha predisposto un programma atto a porre in essere misure di sicurezza quali prevenzione da infortuni, piani di evacuazione in caso di eventi calamitosi, ecc...

Aule

Le aule sono attrezzate con una media di 25 banchi, cattedra e lavagna. La struttura scolastica è dotata di 42 aule (pianoterra: 10 aule, 1° piano: 10 aule; 2° piano: 15 aule ; 3° piano: 11 aule) più alcune aule speciali e i laboratori.

Laboratori

- laboratorio T.D.P.
- laboratorio MISURE ELETTRICHE
- laboratorio CAD biennio
- laboratorio SISTEMI ed ELETTRONICA I
- laboratorio SISTEMI ed ELETTRONICA II
- laboratorio INFORMATICA
- laboratorio MATEMATICA e CALCOLO
- laboratorio FISICA I
- laboratorio FISICA II
- laboratorio CHIMICA I
- laboratorio CHIMICA II
- laboratorio BIOLOGIA
- laboratorio DISEGNO II
- laboratorio TECNOLOGICO biennio
- laboratorio MACC.UTENSILI
- laboratorio PROVE MAT.
- laboratorio CAD-CAM
- laboratorio SISTEMI MECCANICI
- Laboratorio FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

L'elenco dei responsabili di laboratorio è parte degli allegati al POF.

Aule speciali

Aula Lingue

Con l'a.s. 2004/2005 è stata attrezzata un'aula speciale per l'insegnamento delle lingue adeguatamente attrezzata con apparecchiature tecnologicamente avanzate.

Laboratorio Mobile PC

Con l'a.s. 2009/2010 la scuola si è dotata di un laboratorio mobile composto da n. 10 PC portatili trasportabile nelle singole classi, in modo particolare in quelle con ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento (dsa.)

Lavagne interattive

Nell'a.s. 2011/2012 sono attrezzate con la LIM 15 aule .

Attraverso il software didattico è possibile:

- ⇒ *scrivere e disegnare*
- ⇒ *Copiare incollare testi e immagini e video tracce sonore*
- ⇒ *Creare filmati ed animazioni*
- ⇒ *Creare un archivio delle attività didattiche svolte*
- ⇒ *E' possibile utilizzare qualsiasi altro programma presente sul PC.*

Auditorium

A partire dall'a.s. 2002/2003 esiste un auditorium, al piano terra della capienza di ca. 70 persone, dotato di postazione computerizzata, connessa ad internet, con videoproiettore per ogni tipo di sussidio multimediale.

E' prevalentemente adibita all'attività didattica, ma viene impiegata anche per riunioni e conferenze organizzate dall'Istituto o da altri Enti.

Aula Magna

L'aula magna può accogliere ca. 460 persone ed è dotata di cabina di proiezione cinematografica.

Viene utilizzata per conferenze organizzate dall'Istituto o da altri enti, per le assemblee degli studenti e del personale docente e ATA.

Biblioteca

La biblioteca è dotata di ca. 8700 volumi e una ventina di riviste. Oltre ai testi relativi alle materie di indirizzo tecnico-scientifico (meccanica, elettrotecnica, informatica, matematica, biologia, fisica, ecc...), è dotata di testi di letteratura di autori italiani e stranieri, di filosofia e pedagogia, diritto, storia, storia dell'arte, geografia ,lingue straniere.

E' aperta alla consultazione e al prestito di libri secondo un orario che sarà affisso e reso noto a tutti gli studenti.

La biblioteca si fa anche promotrice di mostre e iniziative culturali anche a carattere storico-documentario, all'interno dell'Istituto.

Palestra

Per Educazione Fisica e per la pratica sportiva sono a disposizione 2 palestre adeguatamente attrezzate. A lato delle palestre è presente un grande spogliatoio munito di docce. Dall'a.s. 2004/2005 è utilizzabile, , una nuova palestra fruita anche da altre scuole.

SPAZI ESTERNI

L'istituto dispone di un cortile adibito a parcheggio interno per auto-veicoli regolato da una sbarra di accesso, un parcheggio interno coperto per ciclomotori e biciclette.

L'edificio è circondato da spazi verdi utilizzabili

ATTREZZATURE

Oltre alle attrezzature, apparecchiature e strumentazioni proprie dei vari laboratori e aule speciali (più di 200 computer vi sono installati), l'Istituto dispone altresì di strumenti per la riproduzione di documenti cartacei, proiettori, lavagne luminose, riproduttori di audiocassette e lettori multimediali. Ogni piano è dotato di un televisore da 42" con carrello.

